

Indice

1. Indennità di malattia e indennità di infortunio e malattia professionale;
2. Indennità per carenza malattia;
3. Sussidio in caso di decesso del lavoratore causa infortunio sul lavoro o causa malattia o infortunio extra professionale;
4. Sussidio per decesso di familiari del lavoratore;
5. Assegno per matrimonio;
6. Assegno per la nascita di un figlio;
7. Rimborsi spese per protesi e apparecchi sanitari personali del lavoratore;
8. Rimborsi spese per protesi e apparecchi sanitari ai familiari del lavoratore;
9. Premio una tantum ai giovani studenti dell'Ente Scuola per l'inizio dell'attività;
10. Premio una tantum ai giovani per l'inizio attività;
11. Indennità straordinaria per invalidità permanente riconosciuta dall'INAIL;
12. Assegno annuale per figli o mogli handicappati;
13. Contributo per spese per mutuo per acquisto prima casa;
14. Sussidio straordinario;
15. Premi di studio;
16. Concorso spese per l'acquisto dei libri di testo;
17. Vestiario e dispositivi di protezione individuale;
18. Rimborsi anticipati quote accantonate a titolo di gratifica natalizia e ferie;
19. Acconti delle quote accantonate a titolo di gratifica natalizia e ferie;
20. Liquidazione delle quote accantonate a titolo di gratifica natalizia e ferie;
21. Prestazioni A.P.E. per i casi di morte o d'invalidità permanente assoluta al lavoro;
22. Anzianità Professionale Edile;

1. INDENNITA' DI MALATTIA E INDENNITA' D'INFORTUNIO E MALATTIA PROFESSIONALE

A) Per il trattamento economico giornaliero ad integrazione di quello erogato dagli Istituti assicurativi INPS e INAIL, da corrisondersi ai lavoratori, direttamente dalle imprese, per conto della Cassa Edile della Provincia di Savona, si fa riferimento alle vigenti disposizioni contrattuali.

Malattia	Infortunio e malattia professionale
1) per il 1°, 2° e 3° giorno nel caso la malattia superi i 6 giorni: 0,5495 A = 0,5000 B = 0,0495	1) dal 1° al 90° giorno di assenza: 0,2538 A = 0,2340 B = 0,0198
2) per il 1°, 2° e 3° giorno nel caso la malattia superi i 12 giorni: 1,0495 A = 1,000 B = 0,0495	2) dal 91° giorno in poi: 0,0574 A = 0,045 B = 0,0124
3) dal 4° al 20° giorno per le giornate indennizzate dall'INPS: 0,3795 A = 0,3300 B = 0,0495	
4) dal 21° al 180° giorno per le giornate indennizzate dall'INPS: 0,1565 A = 0,1070 B = 0,0495	
5) dal 181° al 365° giorno per le giornate indennizzate dall'INPS: 0,5495 A = 0,500 B = 0,0495	

La quota oraria indicata alla lettera "A" è da utilizzare per calcolare l'importo da rimborsare da parte della Cassa Edile.

La quota oraria indicata alla lettera "B" è quella che rimane a carico dell'impresa.

2. INDENNIZZO PER CARENZA MALATTIA

Prestazione

In caso di malattia la Cassa Edile della Provincia di Savona corrisponde, per un solo eventi di malattia all'anno, la seguente prestazione

per le malattie non superiori a sei giorni..... €. 60,00 nette

per le malattie di durata di un solo giorno€.30,00 nette

Requisiti

La prestazione compete ai lavoratori che abbiano maturato, anche in più circoscrizioni, nei 12 mesi o nei 6 mesi precedenti l'evento, rispettivamente, almeno 800 o 400 ore di lavoro ordinario, anche se lavorate presso più imprese del settore purché regolarmente denunciate alle Casse Edili calcolate secondo i criteri previsti dal Regolamento dell'Anzianità Professionale Edile.

Ai soli effetti del diritto di ottenere la prestazione sono assimilate alle ore di lavoro ordinarie anche le ore di assenza per malattia, malattia professionale e infortunio indennizzate da INPS e INAIL e nel caso di ripresa dell'attività lavorativa presso impresa iscritta alla Cassa Edile 88 ore per ogni mese intero di servizio militare e 88 ore di assenza per congedo matrimoniale.

Come ottenere la prestazione

Il lavoratore deve presentare domanda alla Cassa Edile corredata da copia del certificato medico.

Termine di presentazione della domanda

La domanda deve essere presentata alla Cassa Edile della Provincia di Savona – **a pena di decadenza – entro sei mesi** decorrenti dalla data di inizio dell'evento.

3. SUSSIDIO IN CASO DI DECESSO DEL LAVORATORE

Stanziamiento per l'anno 2009

Il Comitato di Gestione della Cassa Edile della Provincia di Savona ha deliberato, per l'anno 2009, uno stanziamento massimo di € 100.000,00 da destinare al coniuge superstite o in mancanza ai familiari a carico dei lavoratori deceduti a causa di infortunio sul lavoro o a causa di malattia o d'infortunio extra professionale.

Prestazione

La Cassa Edile eroga al coniuge superstite o ai familiari a carico del lavoratore deceduto un sussidio straordinario stabilito nella misura massima di Euro 15.000,00 in presenza di coniuge superstite con minimo due figli o in mancanza tre familiari a carico. Nell'ipotesi di un numero minore di persone, rispetto a quelle precedentemente indicate, il sussidio viene proporzionalmente ridotto.

Fermo restando quanto sopra precisato, tale sussidio sarà erogato nelle seguenti misure:

- a) - nel caso che il lavoratore deceduto sia stato ininterrottamente iscritto alle Casse Edili per quindici anni e abbia maturato per ogni singolo anno almeno 1.000 ore di lavoro ordinario.....Euro 15.000,00
- b) - nel caso che il decesso avvenga nel primo anno di iscrizione alle Casse Edili e abbia maturato almeno 1.000 ore di lavoro ordinario.....Euro 3.000,00
- c) - nel caso che il lavoratore deceduto sia stato ininterrottamente iscritto alle Casse Edili per meno di quindici anni e abbia maturato per ogni singolo anno almeno 1.000 ore di lavoro ordinario, per ogni anno, oltre al sussidio di cui alla lettera b) verrà aggiunto un sussidio diEuro 500,00

Si evidenzia nuovamente che tutti gli importi di cui sopra vengono proporzionalmente ridotti in presenza di un numero di persone inferiori rispetto a quelle sopraindicate (n. tre persone).

La prestazione di cui trattasi verrà erogata in rate mensili dell'importo massimo di €. 500,00.

Requisiti per i lavoratori deceduti a causa di infortunio sul lavoro o di malattia o d'infortunio extra professionale

Ha diritto al sussidio il coniuge superstite o in mancanza i familiari a carico del lavoratore che al momento del decesso risultava dipendente non in prova di impresa iscritta alla Cassa Edile della Provincia di Savona, in regola con i versamenti previsti contrattualmente e abbia maturato nei 12 mesi precedenti l'evento – anche in più circoscrizioni – le ore di lavoro ordinario, previste alle lettere a), b) e c), anche se lavorate presso più imprese del settore purché regolarmente denunciate alle Casse Edili. Nel caso di cessazione del rapporto di lavoro la prestazione compete anche per il periodo di disoccupazione speciale.

Come ottenere la prestazione

Le persone aventi diritto alla prestazione devono presentare domanda alla Cassa Edile corredata dai seguenti documenti:

- copia della denuncia d'infortunio sul lavoro presentata dall'impresa all'INAIL:

- certificato medico attestante la causa della morte (nel solo caso di decesso per infortunio sul lavoro);
 - certificato di morte;
 - stato di famiglia:
 - a) a nome del genitore del defunto se lo stesso non era coniugato;
 - b) storico antecedente e successivo al decesso a nome del defunto se lo stesso era coniugato;
- nel solo caso che il defunto fosse coniugato:
- certificato di stato civile;
 - estratto di matrimonio;
 - atto notorio o dichiarazione sostitutiva di notorietà dalla quale risulti che:
 - tra il defunto ed il coniuge non è mai stata pronunciata sentenza di divorzio;
 - oltre al coniuge e/o i figli, erano a carico del defunto parenti entro il terzo grado od affini entro il secondo.

Dovrà altresì essere indicata la persona delegata dagli altri eredi a riscuotere l'indennità straordinaria di cui trattasi.

Se a presentare la richiesta fossero parenti o affini legittimati, l'atto notorio dovrà attestare il grado di parentela entro il terzo grado e/o di affinità entro il secondo grado, nonché la vivenza a carico.

- Deleghe eredi (nel solo caso di più eredi) con firme autenticate a favore della persona indicata nell'atto notorio a riscuotere il sussidio di cui trattasi.
- Decreto del Giudice Tutelare (solo nel caso di minori tra gli aventi diritto) dal quale risulti l'autorizzazione a favore del legale rappresentante dei minori stessi a riscuotere la quota loro spettante ed esoneri la Cassa Edile da ogni responsabilità (la domanda deve essere presentata al Giudice Tutelare presso la Pretura competente per territorio, dal genitore superstite o dal legale rappresentante).
- Ultimo mod. CUD attestante i familiari a carico del lavoratore deceduto.
- Codice fiscale degli eredi.

N.B.: A norma delle vigenti disposizioni di legge, questa Cassa non potrà accettare dichiarazioni sottoscritte sotto forma di "autocertificazione".

Termine di presentazione della domanda

La domanda deve essere presentata alla Cassa Edile della Provincia di Savona – **a pena di decadenza** - entro 90 giorni decorrenti dalla data del decesso.

4. SUSSIDIO PER DECESSO DI FAMILIARI DEL LAVORATORE

Prestazione

La Cassa Edile per il decesso del figlio a carico e/o della moglie, non legalmente effettivamente separata, corrisponde a favore del lavoratore iscritto un sussidio di:

Euro 700,00

Mentre nel caso di decesso di figli o genitori o fratelli non a carico ma conviventi, eroga un assegno “**una tantum**” di:

Euro 300,00

Requisiti

Ha diritto all’assegno il lavoratore che al momento del decesso del familiare risulta dipendente, non in prova, da impresa iscritta alla Cassa Edile della Provincia di Savona con versamenti regolari, e abbia maturato, nei dodici mesi precedenti l’evento anche in più circoscrizioni, almeno 1.000 ore di lavoro ordinario, anche se lavorate presso più imprese del settore, purché regolarmente denunciate alle Casse Edili.

A questi effetti, sono assimilate alle ore di lavoro ordinarie le ore di assenza per malattia indennizzate dall’INPS, le ore di assenza dal lavoro per infortunio o malattia professionale indennizzate dall’INAIL.

Come ottenere la prestazione

Per ottenere la prestazione l’erede di cui trattasi deve presentare domanda alla Cassa Edile della Provincia di Savona corredata dalla seguente documentazione:

- certificato di morte;
- stato di famiglia al momento del decesso;
- ultimo CUD;
- atto notorio anagrafico attestante il rapporto di parentela per i figli o per i fratelli non a carico ma conviventi;
- certificato di nascita rilasciato con indicazione della paternità e della maternità per i genitori;
- altra documentazione più specifica richiesta a secondo del caso.

Termine di presentazione della domanda

La domanda deve essere presentata alla Cassa Edile della Provincia di Savona – **a pena decadenza – entro 90 giorni** decorrenti dalla data del decesso.

5. ASSEGNO PER MATRIMONIO

Prestazione

La Cassa Edile eroga al lavoratore che contrae matrimonio un assegno “**una tantum**” proporzionalmente alle ore di lavoro ordinario effettuate nel triennio precedente l’evento e tale assegno può raggiungere la cifra massima di:

EURO 1.000,00

Requisiti

- Che nel triennio precedente l’evento abbia maturato anche in più circoscrizioni almeno 3.000 ore di lavoro ordinarie anche se lavorate presso più imprese del settore purché regolarmente denunciate alla Cassa Edile;
- nel caso che nel triennio di cui al precedente punto abbia maturato meno di 3.000 ore di lavoro ordinario anche se lavorate presso più imprese del settore purché regolarmente denunciate alla Cassa Edile della Provincia di Savona, l’assegno “una tantum” sarà erogato in proporzione alle ore effettuate che comunque non devono essere inferiori a 1.000 riferite sempre allo stesso periodo.

Agli effetti dell’accertamento delle ore maturate vengono considerate le ore di lavoro ordinarie, le ore di assenza per malattia, per infortunio e malattia professionale indennizzate dall’INPS e dall’INAIL;

- che alla data dell’evento sia alle dipendenze di impresa iscritta alla Cassa Edile della Provincia di Savona, in regola con versamenti dei contributi e degli accantonamenti previsti contrattualmente ed abbia superato il periodo di prova.

Come ottenere la prestazione

Il lavoratore deve presentare domanda alla Cassa Edile corredata del certificato di matrimonio.

Termine di presentazione della domanda

La domanda deve essere presentata alla Cassa Edile della Provincia di Savona – **a pena di decadenza – entro 90 giorni** decorrenti dalla data di celebrazione del matrimonio.

6. ASSEGNO PER LA NASCITA DI UN FIGLIO

Prestazione

La Cassa Edile, al lavoratore iscritto, corrisponde per la nascita del primo figlio, nella sola ipotesi che il lavoratore non abbia usufruito dell'analoga prestazione erogata dallo stato, un assegno proporzionato alle ore di lavoro ordinario effettuate nel triennio precedente l'evento e tale assegno può raggiungere la cifra massima di:

Euro 800,00

Nel caso di nascita del secondo figlio la Cassa Edile corrisponde nella sola ipotesi che il lavoratore non abbia usufruito dell'analoga prestazione erogata dallo stato, un assegno proporzionato alle ore di lavoro ordinario effettuate nel triennio precedente l'evento e tale assegno può raggiungere la cifra massima di:

Euro 600,00

Requisiti

- Che nel triennio precedente l'evento abbia maturato anche in più circoscrizioni almeno 3.000 ore di lavoro ordinarie anche se lavorate presso più imprese del settore purché regolarmente denunciate alla Cassa Edile della Provincia di Savona;
- nel caso che nel triennio di cui al precedente punto abbia maturato meno di 3.000 ore di lavoro ordinario anche se lavorate presso più imprese del settore purché regolarmente denunciate alle Casse Edile della Provincia di Savona, l'assegno sarà erogato in proporzione alle ore effettuate che comunque non devono essere inferiori a 1.000 riferite sempre allo stesso periodo.

Agli effetti dell'accertamento delle ore maturate vengono considerate le ore di lavoro ordinarie, le ore di assenza per malattia, per infortunio e malattia professionale indennizzate dall'INPS e dall'INAIL;

- che alla data dell'evento sia alle dipendenze di impresa iscritta alla Cassa Edile della Provincia di Savona, in regola con versamenti dei contributi e degli accantonamenti previsti contrattualmente ed abbia superato il periodo di prova.

Come ottenere la prestazione

Il lavoratore deve presentare domanda alla Cassa Edile corredata dalla seguente documentazione:

- certificato di nascita;
- certificato storico di stato di famiglia dalla data di nascita del primo figlio o atto notorio da cui risultino i dati anagrafici di tutti i figli del lavoratore;
- certificato rilasciato dal Comune o dall'INPS attestante il pagamento o il mancato riconoscimento di tale prestazione;
- altra documentazione più specifica richiesta a secondo del caso.

Termine di presentazione della domanda

La domanda deve essere presentata alla Cassa Edile della Provincia di Savona – **a pena di decadenza- entro 90 giorni** decorrenti dalla data di nascita del figlio.

7. RIMBORSI SPESE PER PROTESI E APPARECCHI SANITARI PERSONALI DEL LAVORATORE

Prestazione

La Cassa Edile corrisponde al lavoratore, detraendo eventuali rimborsi erogati dall'ASL e/o dall'INPS, un contributo per l'acquisto delle seguenti protesi o apparecchi sanitari necessari al lavoratore stesso:

ELENCO PRESTAZIONI	RIMBORSO MAX	N° Prestazioni
Busto ortopedico	Euro 140,00	due annuali
Corsetto ortopedico per artrosi	Euro 140,00	due annuali
Cinto erniario	Euro 70,00	due annuali
Collare ortopedico	Euro 50,00	due annuali
Ventriera	Euro 35,00	due annuali
Calze elastiche	Euro 35,00	due annuali
Ginocchiere o Cavigliere	Euro 35,00	due annuali
Stampelle	Euro 35,00	due annuali
Plantari	Euro 51,65	una annuale
Scarpe ortopediche	Euro 200,00	una annuale
Spese per cure dentali e protesi dentaria:	30% della spesa sostenuta ma nel limite del massimale di Euro 1.000,00	una biennale
Apparecchio acustico	60% della spesa sostenuta ma nel limite del massimale di Euro 1.000,00	una biennale
Occhiali	60% della spesa sostenuta per l'acquisto delle lenti ma nel limite del massimale di Euro 250,00 e contributo per eventuale acquisto montatura occhiali di Euro 25,00	una biennale

N.B. per protesi dentarie si intendono esclusivamente sostituzione di denti e non riparazioni o cure conservative della protesi; la somma annuale dei rimborsi non può superare Euro 2.200,00.

Requisiti

Ha diritto alla prestazione il lavoratore che alla data della quietanza non sia in prova e sia dipendente da impresa iscritta alla Cassa Edile della Provincia di Savona ed in regola con versamenti dei contributi e degli accantonamenti dovuti contrattualmente e che abbia maturato anche in più circoscrizioni nei dodici mesi precedenti l'evento almeno 1.000 ore di lavoro ordinario, anche se lavorate presso più imprese del settore, purché regolarmente denuncia alle Casse Edili.

A questi effetti sono assimilate alle ore di lavoro ordinario le ore di assenza per malattia, per infortunio e malattia professionale indennizzate dall'INPS e dall'INAIL, le ore di assenza per congedo matrimoniale. Nel caso di cessazione del rapporto di lavoro la prestazione compete anche per il periodo di disoccupazione speciale.

Come ottenere la prestazione

Il lavoratore deve presentare domanda alla Cassa Edile corredata dei seguenti documenti:

- certificato medico da cui risulti la particolare prescrizione;
- idonea documentazione fiscale (fattura originale quietanzata o ricevuta fiscale). Si evidenzia che per gli occhiali nella fattura dovrà risultare la spesa distinta per le lenti e per la montatura, mentre nel caso di presentazione di ricevuta fiscale dovrà essere presentata apposita attestazione rilasciata dall'ottico, anch'essa attestante la spesa sostenuta per i singoli presidi medici di cui sopra.

Si evidenzia che in base alle vigenti disposizioni di legge ogni esemplare di fattura, nota, ricevuta, quietanza o simile documento non soggetto ad IVA, rilasciata per un importo pari o superiore ad €.77,48 deve essere assoggettata ad imposta di bollo nella misura attualmente fissata in €.1,81 mediante applicazione, da parte di chi emette il documento di spesa, di marche o bollo a punzone. La Cassa Edile, tenuto conto delle sanzioni previste e dell'obbligo in solido del pagamento delle stesse, non effettuerà l'erogazione della prestazione ed è obbligata alla presentazione di tali documenti all'ufficio del Registro.

Termine di presentazione della domanda

La domanda deve essere presentata alla Cassa Edile della Provincia di Savona – **a pena decadenza – entro 90 giorni** decorrenti dalla data della quietanza.

AVVERTENZA:

Si ricorda che la documentazione originale di spesa (notule in originale attestanti inequivocabilmente l'avvenuto pagamento) inviate alla Cassa Edile, indispensabili per accedere ai previsti rimborsi, non verrà restituita.

E' necessario pertanto che, prima della loro spedizione, venga opportunamente effettuata fotocopia dei documenti originali, conservando le fotocopie stesse per eventuali utilizzi, con particolare riferimento a quelli fiscali.

Comunque la Cassa Edile conserverà agli atti i documenti originali di spesa ricevuti, dopo averli opportunamente utilizzati per i previsti rimborsi, impegnandosi a restituire le fotocopie agli interessati qualora tali documenti dovessero essere richiesti dagli uffici finanziari in sede di accertamento della dichiarazione dei redditi. La Cassa Edile inoltre fornirà, annualmente, il riepilogo dettagliato dei rimborsi effettuati.

8. RIMBORSI SPESE PER PROTESI E APPARECCHI SANITARI AI FAMILIARI A CARICO DEL LAVORATORE

Prestazione

La Cassa Edile corrisponde ai familiari a carico dei lavoratori, detraendo eventuali rimborsi erogati dall'ASL e/o dall'INPS, un contributo per l'acquisto delle seguenti protesi o apparecchi sanitari necessari agli stessi:

ELENCO PRESTAZIONI	RIMBORSO MAX	N° Prestazioni
Busto ortopedico	Euro 77,47	due annuali
Corsetto ortopedico per artrosi	Euro 77,47	due annuali
Cinto erniario	Euro 38,73	due annuali
Collare ortopedico	Euro 27,11	due annuali
Ventriera	Euro 19,37	due annuali
Calze elastiche	Euro 17,82	due annuali
Ginocchiere o Cavigliere	Euro 19,11	due annuali
Stampelle	Euro 19,11	due annuali
Plantari	Euro 38,73	una annuale
Scarpe ortopediche	Euro 116,20	una annuale
Spese per cure dentali e Protesi dentaria	30% della spesa sostenuta ma nel limite del massimale di Euro 770,00	una biennale
Apparecchio acustico	40% della spesa sostenuta ma nel limite del massimale di Euro 750,00	una biennale
Apparecchio ortodontico	Euro 670,00	una tantum*
Occhiali	40% della spesa sostenuta per l'acquisto delle lenti ma nel limite del massimale di Euro 180,00 e contributo per eventuale acquisto montatura occhiali di Euro 20,00	una biennale

N.B. per protesi dentarie si intendono esclusivamente sostituzione di denti e non riparazioni o cure conservative della protesi; la somma annuale dei rimborsi non può superare Euro 1.600,00.

* Il rimborso dell'apparecchio ortodontico viene effettuato una sola volta nell'arco della vita del lavoratore.

Requisiti

Hanno diritto alla prestazione i familiari del lavoratore che alla data della quietanza non sia in prova e sia dipendente da impresa iscritta alla Cassa Edile della Provincia di Savona ed in regola con versamenti dei contributi e degli accantonamenti dovuti contrattualmente e che abbia maturato

anche in più circoscrizioni, nei dodici mesi precedenti l'evento almeno 1000 ore di lavoro ordinario, anche se lavorate presso più imprese del settore, purché regolarmente denunciate alle Casse Edili.

A questi effetti sono assimilate alle ore di lavoro ordinario le ore di assenza per malattia, per infortunio e malattia professionale indennizzate dall'INPS e dall'INAIL, le ore di assenza per congedo matrimoniale.

Nel caso di cessazione del rapporto di lavoro la prestazione compete anche per il periodo di disoccupazione speciale.

Come ottenere la prestazione

Il lavoratore deve presentare domanda alla Cassa Edile corredata dei seguenti documenti:

- certificato medico da cui risulti la particolare prescrizione;
- idonea documentazione fiscale (fattura originale quietanzata o ricevuta fiscale). Si evidenzia che per gli occhiali nella fattura dovrà risultare la spesa distinta per le lenti e per la montatura, mentre nel caso di presentazione di ricevuta fiscale dovrà essere presentata apposita attestazione rilasciata dall'ottico, anch'essa attestante la spesa sostenuta per i singoli presidi medici di cui sopra.

Si evidenzia che in base alle vigenti disposizioni di legge ogni esemplare di fattura, nota, ricevuta, quietanza o simile documento non soggetto ad IVA, rilasciata per un importo pari o superiore ad €.77,48 deve essere assoggettata ad imposta di bollo nella misura attualmente fissata in €.1,81 mediante applicazione, da parte di chi emette il documento di spesa, di marche o bollo a punzone. La Cassa Edile, tenuto conto delle sanzioni previste e dell'obbligo in solido del pagamento delle stesse, non effettuerà l'erogazione della prestazione ed è obbligata alla presentazione di tali documenti all'ufficio del Registro.

- certificato di stato di famiglia o dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R. 445 del 28/12/2000);
- ultimo modello CUD attestante i familiari a carico.

Termine di presentazione della domanda

La domanda deve essere presentata alla Cassa Edile della Provincia di Savona – **a pena di decadenza – entro 90 giorni** decorrenti dalla data della quietanza.

AVVERTENZA:

Si ricorda che la documentazione originale di spesa (notule in originale attestanti inequivocabilmente l'avvenuto pagamento) inviate alla Cassa Edile, indispensabili per accedere ai previsti rimborsi, non verrà restituita.

E' necessario pertanto che, prima della loro spedizione, venga opportunamente effettuata fotocopia dei documenti originali, conservando le fotocopie stesse per eventuali utilizzi, con particolare riferimento a quelli fiscali.

Comunque la Cassa Edile conserverà agli atti i documenti originali di spesa ricevuti, dopo averli opportunamente utilizzati per i previsti rimborsi, impegnandosi a restituire le fotocopie agli interessati qualora tali documenti dovessero essere richiesti dagli uffici finanziari in sede di accertamento della dichiarazione dei redditi. La Cassa Edile inoltre fornirà, annualmente, il riepilogo dettagliato dei rimborsi effettuati.

9. PREMIO UNA TANTUM AI GIOVANI STUDENTI DELL'ENTE SCUOLA EDILE PER INIZIO ATTIVITA'

Prestazione

La Cassa Edile ai giovani tra i 15 e i 25 anni che iniziano dopo aver frequentato con esito positivo l'intero corso teorico-pratico svolto dall'Ente Scuola Edile la loro attività in edilizia come apprendisti od operai, eroga – una sola volta – un premio nella seguente misura:

- | | |
|--|----------------------|
| 1. dopo i primi SEI MESI di attività | Euro 1.100,00 |
| 2. dopo ulteriori SEI MESI di attività | Euro 430,00 |

Requisiti

Hanno diritto alla prestazione i lavoratori che:

- abbiano frequentato con esito positivo l'intero corso teorico-pratico svolto dall'Ente Scuola Edile di Savona;
- nei periodi sopra citati (punti 1 e 2) risultino dipendenti da impresa iscritta alla Cassa Edile della Provincia di Savona ed in regola con i versamenti dei contributi e degli accantonamenti dovuti contrattualmente;
- nei singoli periodi sopra citati (punti 1 e 2) abbiano maturato almeno 1000 ore di lavoro ordinario denunciate alla Cassa Edile della Provincia di Savona. A questi effetti sono assimilate alle ore ordinarie le ore di assenza per malattia, per infortunio e malattia professionale indennizzate dall'INPS e dall'INAIL e le ore di assenza per congedo matrimoniale;
- i lavoratori non abbiano già usufruito del premio una tantum riservato ai giovani per inizio attività in edilizia;
- alla data di presentazione della domanda siano alla dipendenze di impresa iscritta alla Cassa Edile della Provincia di Savona in regola con versamenti dei contributi e degli accantonamenti previsti contrattualmente. Nel caso di cessazione del rapporto di lavoro la prestazione compete anche per il periodo di disoccupazione speciale.

Come ottenere la prestazione

Il lavoratore deve presentare domanda alla Cassa Edile corredata dai seguenti documenti:

- certificato rilasciato dall'Ente Scuola Edile attestante la frequenza e l'esito del corso;
- fotocopia del libretto di lavoro, o Mod. C2 storico o Mod. Avviamenti del Centro per l'impiego.

Termine di presentazione della domanda

La domanda deve essere presentata alla Cassa Edile della Provincia di Savona – a pena di decadenza- entro 90 giorni decorrenti dalla fine dei sopraccitati primi sei mesi di attività.

10. PREMIO UNA TANTUM AI GIOVANI PER INIZIO DI ATTIVITA' IN EDILIZIA

Prestazione

La Cassa Edile, ai giovani tra i 15 e i 18 anni che inizino la loro attività in edilizia come operai o vi si trasferiscano da altre attività, dopo un biennio eroga un premio nella seguente misura:

Euro 930,00

Requisiti

Hanno diritto alla prestazione i lavoratori che:

- a) durante i due anni di lavoro nel settore edile siano dipendenti da impresa iscritta alla Cassa Edile della Provincia di Savona in regola con versamenti dei contributi e degli accantonamenti previsti contrattualmente;
- b) durante il sopra indicato periodo di attività abbiano maturato, anche in più circoscrizioni, almeno 2.100 ore di lavoro ordinario, anche se lavorate presso più imprese del settore, purché regolarmente denunciate alle Casse Edili. A questi effetti sono assimilate alle ore ordinarie, le ore di assenza per malattia, per infortunio e malattia professionale indennizzate dall'INPS e dall'INAIL e le ore di assenza per congedo matrimoniale;
- c) alla data di presentazione della domanda siano alle dipendenze di impresa iscritta alla Cassa Edile della Provincia di Savona in regola con versamenti dei contributi e degli accantonamenti previsti contrattualmente. Nel caso di cessazione del rapporto di lavoro la prestazione compete anche per il periodo di disoccupazione speciale;
- d) i lavoratori non abbiano già usufruito del premio una tantum riservato ai giovani che hanno frequentato i corsi dell'Ente Scuola Edile.

Come ottenere la prestazione

Il lavoratore deve presentare domanda alla Cassa Edile corredata dalla fotocopia del libretto di lavoro, o mod. C2 storico o Mod. Avviamenti del Centro per l'impiego.

Termine di presentazione della domanda

La domanda deve essere presentata alla Cassa Edile della Provincia di Savona – **a pena decadenza – entro 90 giorni** decorrenti dalla fine del secondo anno di inizio di attività nel settore.

11. INDENNITA' STRAORDINARIA PER INVALIDITA' PERMANENTE RICONOSCIUTA DALL'INAIL

Prestazione

La Cassa Edile, in caso di invalidità permanente derivata da infortunio sul lavoro o malattia professionale, eroga una indennità straordinaria una tantum proporzionalmente all'accertata riduzione della capacità lavorativa che può raggiungere la cifra massima di:

Euro 2.800,00

Tale indennità viene erogata anche nei casi di ulteriore diminuzione dell'attitudine al lavoro accertata dall'INAIL.

Requisiti

L'infortunio sul lavoro o la malattia professionale che ha comportato il riconoscimento dell'invalidità permanente deve essersi verificata durante l'attività lavorativa prestata presso impresa iscritta alla Cassa Edile della Provincia di Savona, in regola con i versamenti dei contributi e degli accantonamenti previsti contrattualmente.

L'INAIL deve aver riconosciuto una riduzione dell'attitudine al lavoro in misura superiore al 16%.

Al momento della presentazione della domanda il lavoratore deve essere alle dipendenze di impresa iscritta alla Cassa Edile. Nel caso di cessazione del rapporto di lavoro la prestazione compete anche per il periodo di disoccupazione speciale.

Come ottenere la prestazione

Il lavoratore deve presentare domanda alla Cassa Edile corredata dal certificato storico di accertata invalidità rilasciato dall'INAIL.

Termine di presentazione della domanda

La domanda deve essere presentata alla Cassa Edile della Provincia di Savona – **a pena decadenza** – **entro 90 giorni** decorrenti dalla data di riconoscimento – da parte dell'INAIL – dell'invalidità permanente o del relativo aggravamento.

12. ASSEGNO ANNUALE PER I FIGLI O MOGLI HANDICAPPATI

Prestazione

La Cassa Edile di Savona eroga, una sola volta all'anno, ai lavoratori con figli o mogli a carico che si trovino in condizioni di grave disabilità psichica, fisica e psicofisica, un assegno il cui importo è stabilito nelle seguenti misure:

— per i figli portatori di handicap a carico, con invalidità non inferiore al 46%, la Cassa Edile della Provincia di Savona corrisponde un assegno annuale di

Euro 800,00

— per le mogli portatrici di handicap a carico, con invalidità non inferiore al 74%, la Cassa Edile della Provincia di Savona corrisponde un assegno annuale di

Euro 800,00

Requisiti

- che alla data di presentazione della domanda risultino dipendenti non in prova, di Impresa iscritta alla Cassa Edile di Savona ed in regola con i versamenti previsti contrattualmente;
- che abbiano maturato nei dodici mesi precedenti la presentazione della domanda anche in più circoscrizioni, 1000 ore di lavoro ordinario e per le quali siano stati effettuati i relativi versamenti previsti contrattualmente;
- che i figli o la moglie risultino a carico del lavoratore.

A questi effetti, sono assimilate alle ore di lavoro ordinarie le ore di assenza per malattia indennizzate dall'INPS, le ore di assenza dal lavoro per infortunio o malattia professionale indennizzate dall'INAIL.

Come ottenere la prestazione

Il lavoratore deve presentare domanda alla Cassa Edile corredata dalla seguente documentazione:

- certificato della Commissione Sanitari-Invalidi Civili in vigore o rilasciato nell'anno in cui viene richiesta la prestazione;
- certificato di stato di famiglia o dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R. del 28/12/2000);
- ultimo modello CUD attestante i familiari a carico.

Termine di presentazione della domanda

La domanda deve essere presentata alla Cassa Edile della Provincia di Savona – **a pena di decadenza – entro e non oltre il 10 dicembre** dell'anno per cui si richiede la prestazione.

13. CONTRIBUTO PER SPESE PER MUTUO PER ACQUISTO PRIMA CASA

Prestazione

La Cassa Edile al lavoratore che contragga un mutuo ipotecario per l'acquisto della prima casa di abitazione concede, un contributo una tantum, proporzionato alle ore ordinarie effettuate nel triennio precedente il mese in cui è stato stipulato il contratto di mutuo, a titolo di concorso spese e tale assegno può raggiungere la cifra massima di:

Euro 1.700,00

Requisiti

- che nel triennio precedente l'evento abbia maturato almeno 3.000 ore di lavoro ordinario anche se lavorate presso più imprese del settore purché regolarmente denunciate alla Cassa Edile della Provincia di Savona;
- nel caso che nel triennio di cui al precedente punto abbia maturato meno di 3.000 ore di lavoro ordinario anche se lavorate presso più imprese purché regolarmente denunciate alla Cassa Edile della Provincia di Savona, l'assegno "una tantum" sarà erogato in proporzione alle ore effettuate che comunque non devono essere inferiori a 1.000 riferite sempre allo stesso periodo.

Agli effetti dell'accertamento delle ore maturate vengono considerate le ore di lavoro ordinarie, le ore di assenza per malattia, per infortunio e malattia professionale indennizzate dall'INPS e dall'INAIL.

- che alla data di stipula del contratto di mutuo sia alle dipendenze di impresa iscritta alla Cassa Edile della Provincia di Savona ed in regola con i versamenti dei contributi e degli accantonamenti previsti contrattualmente.

Come ottenere la prestazione

Il lavoratore deve presentare domanda alla Cassa Edile corredata dalla seguente documentazione:

- dichiarazione di responsabilità attestante che il mutuo sia stato contratto per la prima casa di abitazione;
- copia del contratto definitivo di mutuo.

Termine di presentazione della domanda

La domanda deve essere presentata alla Cassa Edile della Provincia di Savona – **a pena decadenza** – **entro 90 giorni** decorrenti dalla data di stipula del contratto di mutuo.

14. SUSSIDIO STRAORDINARIO

Prestazione

La Cassa Edile di Savona può concedere, in caso di gravi malattie del lavoratore che abbiano comportato grandi interventi chirurgici con ingenti spese a carico dello stesso, a giudizio insindacabile del Comitato di Presidenza, un sussidio straordinario che non può superare la somma di:

Euro 4.000,00

Requisiti

- Che alla data dell'evento sia alle dipendenze di Impresa iscritta alla Cassa Edile di Savona ed in regola con i versamenti dei contributi e degli accantonamenti dovuti contrattualmente;
- che abbiano maturato, anche in più circoscrizioni, nei dodici mesi precedenti l'evento almeno 1000 ore di lavoro ordinario anche se prestate presso più imprese del settore, purché regolarmente denunciate alle Casse Edili.

A questi effetti, sono assimilate alle ore di lavoro ordinarie le ore di assenza per malattia, per infortunio e malattia professionale indennizzate dall'INPS e dall'INAIL.

Come ottenere la prestazione

Il lavoratore deve presentare domanda indirizzata al Comitato di Presidenza della Cassa Edile corredata dalla seguente documentazione:

- certificato medico da cui risulta la particolare prescrizione;
- idonea documentazione fiscale (fattura originale quietanzata o ricevuta fiscale).

Termine di presentazione della domanda

La domanda deve essere presentata alla Cassa Edile della Provincia di Savona – **a pena decadenza – entro 90 giorni** decorrenti dalla data dell'evento.

15. PREMI DI STUDIO

Prestazione

La Cassa Edile, allo scopo di aiutare negli studi i lavoratori studenti ed i figli dei lavoratori edili bandisce ogni anno un concorso per l'assegnazione di premi di studio.

Come ottenere la prestazione

Il numero dei premi, l'importo, i requisiti e le modalità per ottenere la prestazione vengono stabilite di volta in volta dal Comitato di Gestione della Cassa stessa.

16. CONCORSO PER L'ACQUISTO DEI LIBRI DI TESTO

Prestazione

La Cassa Edile di Savona eroga annualmente, ai figli dei lavoratori iscritti alla Cassa stessa che frequentino la Scuola Media Inferiore un concorso spese per l'acquisto dei libri di testo che viene stabilito annualmente dal Comitato di Gestione.

Analogo concorso spese viene concesso anche ai lavoratori iscritti che frequentino Scuole Medie Inferiori Serali.

Requisiti

Per avere diritto alla prestazione il genitore e/o i lavoratori iscritti deve risultare in possesso dei requisiti previsti dal bando di concorso dei Premi di Studio.

Come ottenere la prestazione

Per ottenere la prestazione i figli dei lavoratori dovranno presentare apposita domanda nel termine stabilito annualmente dal Comitato di Gestione e tale domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- certificato di stato di famiglia o dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R. del 28/12/2000);
- certificato di studio.

17. VESTIARIO E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI

Prestazione

La Cassa Edile, in base alle vigenti disposizioni contrattuali, fornisce annualmente indumenti da lavoro.

Requisiti

La prima fornitura (estiva) compete ai lavoratori che nel mese di dicembre di ciascun anno si trovino alle dipendenze di impresa iscritta alla Cassa Edile di Provincia di Savona e che alla data del 31 dicembre di ciascun anno abbiano maturato, anche in più circoscrizioni, nei 12 mesi o nei 6 mesi precedenti, rispettivamente, almeno 800 o 400 ore di lavoro ordinario, anche se lavorate presso più imprese del settore purché regolarmente denunciate alle Casse Edili calcolate secondo i criteri previsti dal Regolamento dell'Anzianità Professionale Edile.

Ai soli effetti del diritto di ottenere la prestazione sono assimilate alle ore di lavoro ordinarie anche le ore di assenza per malattia, malattia professionale e infortunio indennizzate da INPS e INAIL e nel caso di ripresa dell'attività lavorativa presso impresa iscritta alla Cassa Edile le ore di servizio militare nei limiti della conservazione del posto.

La seconda fornitura (invernale) compete ai lavoratori che nel mese di giugno di ciascun anno si trovino alle dipendenze di impresa iscritta alla Cassa Edile di Provincia di Savona e che alla data del 30 giugno di ciascun anno abbiano maturato, anche in più circoscrizioni, nei 12 mesi o nei 6 mesi precedenti, rispettivamente, almeno 800 o 400 ore di lavoro ordinario, anche se lavorate presso più imprese del settore purché regolarmente denunciate alle Casse Edili calcolate secondo i criteri previsti dal Regolamento dell'Anzianità Professionale Edile.

Ai soli effetti del diritto di ottenere la prestazione sono assimilate alle ore di lavoro ordinarie anche le ore di assenza per malattia, malattia professionale e infortunio indennizzate da INPS e INAIL e nel caso di ripresa dell'attività lavorativa presso impresa iscritta alla Cassa Edile le ore di servizio militare nei limiti della conservazione del posto.

Come ottenere la prestazione

La Cassa Edile, con un congruo anticipo rispetto alla data fissata per la distribuzione, trasmette ai lavoratori o alle imprese, apposita richiesta di aggiornamento dei dati relativi agli indumenti da distribuire. Quindi un'azienda specializzata provvederà a distribuire alle Imprese gli indumenti di cui trattasi che, da queste ultime, verranno consegnate ai lavoratori.

18. RIMBORSI ANTICIPATI DELLE QUOTE ACCANTONATE PER GRATIFICA NATALIZIA E FERIE

Prestazione

In base alle norme in vigore la Cassa Edile può concedere ai propri iscritti il rimborso anticipato delle somme accantonate solo nei seguenti casi:

- 1) passaggio alle dipendenze di datore di lavoro esercitante attività diversa da quella edile od affine;
- 2) espatrio;
- 3) cessazione definitiva dell'attività lavorativa a termini di legge;
- 4) decesso.

Requisiti

Il lavoratore deve essere stato alle dipendenze di impresa iscritta alla Cassa Edile ed in regola con i versamenti previsti dalla normativa contrattuale.

Come ottenere la prestazione

Il lavoratore o gli interessati aventi diritto ai rimborsi anticipati delle quote accantonate dalle imprese devono presentare domanda documentata alla Cassa Edile corredata dai seguenti documenti:

- a) nel 1° caso:
 - dichiarazione rilasciata dal nuovo datore di lavoro specificante la data di assunzione:
- b) nel 2° caso:
 - documenti che di volta in volta verranno ritenuti necessari (si consiglia di prendere tempestivo contatto con gli uffici della Cassa Edile);
- c) nel 3° caso:
 - certificato di pensione o fotocopia della ricevuta di presentazione della domanda per ottenimento della pensione INPS;
 - dichiarazione del datore di lavoro da cui risulti la data di licenziamento.
- d) nel 4° caso:
 - certificato di morte;
 - codice fiscale degli eredi;
 - stato di famiglia:
 - a nome del genitore del defunto se lo stesso non era coniugato:
 - storico antecedente e successivo al decesso a nome del defunto se lo stesso era coniugato, in questa ultima ipotesi dovranno essere presentati i seguenti documenti:
 - certificato di stato civile;
 - estratto di matrimonio;
 - atto notorio o dichiarazione sostitutiva di notorietà resa davanti al Sindaco o al Segretario comunale da parte del coniuge o dei figli dalla quale risulti che:
 - tra il defunto ed il coniuge non è mai stata pronunciata sentenza di divorzio.

Dovrà altresì essere indicata la persona delegata dagli altri eredi a riscuotere il rimborso anticipato delle somme accantonate.

Se a presentare la richiesta fossero parenti o affini legittimati, l'atto notorio dovrà attestare il grado di parentela entro il terzo grado e/o affinità entro il secondo grado.

- Deleghe eredi (nel solo caso di più eredi) con firme autenticate a favore della persona indicata nell'atto notorio.
- Decreto del Giudice Tutelare (solo nel caso di minori tra gli aventi diritto) dal quale risulti l'autorizzazione a favore del legale rappresentante dei minori stessi a riscuotere la quota loro spettante ed esoneri la Cassa Edile da ogni responsabilità. La domanda deve essere presentata al Giudice Tutelare presso la Pretura competente per territorio, dal genitore superstite o dal legale rappresentante.

19. ACCONTI DELLE QUOTE ACCANTONATE A TITOLO DI GRATIFICA NATALIZIA E FERIE

Prestazione

La Cassa Edile può concedere solo in caso di comprovata necessità e a giudizio insindacabile del Comitato di Presidenza, un acconto sulle quote accantonate per gratifica natalizia, ferie e riposi annui.

Requisiti

Il lavoratore deve essere alle dipendenze di impresa iscritta alla Cassa Edile in regola con i versamenti previsti dalla normativa contrattuale.

Come ottenere la prestazione

Il lavoratore deve presentare domanda al Comitato di Presidenza della Cassa Edile descrivendo dettagliatamente i motivi della richiesta allegando la documentazione comprovante la richiesta.

20. LIQUIDAZIONI DELLE QUOTE ACCANTONATE A TITOLO DI GRATIFICA NATALIZIA E FERIE

Prestazione

Le vigenti disposizioni contrattuali stabiliscono che il trattamento economico spettante ai lavoratori per gratifica natalizia, ferie viene assolto dall'impresa con la corresponsione di una percentuale complessiva del 14,20% calcolata sui seguenti elementi:

- a) per gli operai che lavorano ad economia:
 - paga base di fatto (minimo contrattuale ed eventuale superminimo);
 - indennità di contingenza;
 - indennità territoriale di settore;
 - E.D.R. (protocollo 31/7/92);
 - E.E.T.;
 - maggiorazione contrattuale dovuta ai capisquadra (10% da computarsi sui precedenti elementi retributivi);
- b) per gli operai che lavorano a cottimo:
 - paga base di fatto (minimo contrattuale ed eventuale superminimo);
 - indennità di contingenza;
 - indennità territoriale di settore;
 - E.D.R. (protocollo 31/7/92);
 - E.E.T.;
 - utile medio od effettivo di cottimo;
 - maggiorazione contrattuale dovuta ai capisquadra (10% da computarsi sui precedenti elementi retributivi).

Detta percentuale (14,20%) deve essere calcolata sugli elementi retributivi sopra indicati per tutte le ore di lavoro normale contrattuale di cui agli Artt. 5 e 6 effettivamente prestate e sul trattamento economico per le festività di cui al punto 3° dell'Art. 17.

Inoltre la percentuale dell'accantonamento spetta all'operaio anche durante l'assenza dal lavoro per malattia anche professionale o per infortunio anche sul lavoro nei limiti della conservazione del posto con decorrenza dell'anzianità.

In tale ipotesi l'impresa deve accantonare alla Cassa Edile la differenza tra l'importo della percentuale ed il trattamento economico corrisposto per lo stesso titolo dall'istituto assicuratore. Peraltro l'impresa durante l'assenza per malattia è tenuta ad accantonare presso la Cassa Edile la percentuale nella misura del 14,20%.

La maggiorazione del 14,20% in base alla vigente normativa contrattuale compete anche per le ore relative alle assemblee retribuite di cui alle lettere a) e b) dell'art. 104 e per quelle relative ai permessi a cariche sindacali e pubbliche di cui alle lettere a) e b) dell'Art. 105.

Il trattamento economico di cui trattasi deve essere versato alla Cassa Edile congiuntamente agli altri contributi stabiliti dalle vigenti disposizioni contrattuali alle normali scadenze di cui all'accordo provinciale.

Circa l'accantonamento di cui trattasi da effettuare alla Cassa Edile è stato stabilito il criterio convenzionale al netto delle ritenute di legge.

In base a tale criterio l'impresa:

- a) deve calcolare i contributi e le ritenute fiscali sull'intera retribuzione comprensiva di un accantonamento pari al 14,20% alle relative quote ridotte in caso di infortunio;
- b) dalla complessiva retribuzione lorda computata come sopra deve detrarre i contributi e le ritenute nonché l'importo dell'accantonamento che a questi fini deve essere calcolato nella misura del 14,20% o delle aliquote ridotte per infortunio.

Qualora l'infortunio e/o la malattia interessi l'intero periodo di paga durante il quale vi sia solamente corresponsione di accantonamento il criterio convenzionale non trova applicazione. In questi casi l'impresa provvederà a versare alla Cassa Edile gli accantonamenti al netto dei contributi e delle ritenute fiscali.

Come ottenere la prestazione

L'erogazione delle quote accantonate, per espressa previsione contrattuale, viene effettuata direttamente dalla Cassa Edile alle seguenti scadenze:

- entro il 31 luglio di ogni anno per gli importi singolarmente accantonati nel periodo da ottobre a marzo;
- entro il 10 dicembre di ogni anno per i residui importi singolarmente accantonati nel periodo dal aprile a settembre.

Le imprese onde permettere alla Cassa Edile di erogare ai singoli lavoratori i relativi importi dell'accantonamento devono:

- a) effettuare presso la banca convenzionata tramite il sistema del bollettino freccia il versamento dei contributi e degli accantonamenti entro la fine del mese successivo al periodo di paga cui si riferisce.
- b) trasmettere in via telematica la denuncia mensile dei lavoratori occupati mod. 03/1 e l'elenco dei lavoratori occupati mod. 03/2 entro il giorno 20 del mese successivo al periodo di paga cui si riferisce.

21. PRESTAZIONE ANZIANITA' PROFESSIONALE EDILE PER IL CASO DI MORTE O DI INVALIDITA' PERMANENTE ASSOLUTA AL LAVORO

Prestazione

La Cassa Edile, in caso di morte o di invalidità permanente assoluta al lavoro eroga una prestazione pari a 300 volte la retribuzione oraria minima contrattuale spettante al lavoratore al momento dell'evento.

Tale retribuzione è costituita da: minimo di paga base, indennità di contingenza e indennità territoriale di settore ed elemento economico territoriale.

Requisiti

L'erogazione è effettuata quando il lavoratore abbia maturato i seguenti requisiti:

- aver percepito almeno una volta l'Anzianità Professionale Edile o, comunque,
- aver maturato il requisito richiesto per la normale erogazione dell'A.P.E. (2.100 ore);
- risultino effettuati a suo favore, nel biennio precedente l'evento, gli accantonamenti per gratifica natalizia e ferie.

Come ottenere la prestazione

Il lavoratore o gli aventi causa devono presentare domanda alla Cassa Edile corredata dai seguenti documenti:

1) per i casi di morte:

- certificato di morte;
- stato di famiglia:
 - a) a nome del genitore del defunto se lo stesso non era coniugato;
 - b) storico antecedente e successivo al decesso a nome del defunto se lo stesso era coniugato, in questa ultima ipotesi dovranno essere presentati i seguenti documenti:
- certificato di stato civile;
- estratto di matrimonio;
- atto notorio o dichiarazione sostitutiva di notorietà resa davanti al Sindaco o al Segretario comunale da parte del coniuge o dei figli dalla quale risulti che:
 - tra il defunto ed il coniuge non è mai stata pronunciata sentenza di divorzio.
- Dovrà altresì essere indicata la persona delegata dagli altri eredi a riscuotere la prestazione APE di cui trattasi.
- Deleghe eredi (solo nel caso di più eredi) con firme autenticate a favore della persona indicata nell'atto notorio.
- Decreto del Giudice Tutelare (solo nel caso di minori tra gli aventi diritto) dal quale risulti l'autorizzazione a favore del legale rappresentante dei minori stessi a riscuotere la quota loro spettante ed esoneri la Cassa Edile da ogni responsabilità. La domanda deve essere presentata al Giudice Tutelare presso la Pretura competente per territorio, dal genitore superstite o dal legale rappresentante.

2) nel caso di invalidità permanente assoluta al lavoro:

— fotocopia autenticata del libretto di pensione oppure dichiarazione INPS attestata il riconoscimento dell'invalidità permanente assoluta al lavoro.

22. ANZIANITA' PROFESSIONALE EDILE

Prestazione

La Cassa Edile corrisponde agli operai che nel biennio precedente l'erogazione (es.: 01/10/2006-30/09/2008) abbiano maturato – anche in più circoscrizioni territoriali – 2.100 ore, un premio denominato Anzianità Professionale Edile.

Requisiti

Hanno diritto al premio di professionalità edile i lavoratori che nel biennio utile agli effetti della liquidazione possono far valere almeno 2.100 ore maturate anche in più circoscrizioni territoriali.

A questi effetti sono assimilate alle ore di lavoro ordinarie le ore di assenza per malattia, infortunio e malattia professionale indennizzate rispettivamente dall'INPS e dall'INAIL, 88 ore di assenza per congedo matrimoniale, 88 ore per ogni mese intero di servizio militare, le ore indennizzate dall'INPS relative ai periodi di astensione obbligatoria prima e dopo il parto.

Le ore di lavoro ordinario e le ore perse per malattia ed infortunio vengono mensilmente denunciate dal datore di lavoro e contabilizzate dalla Cassa Edile, mentre l'accredito delle ore convenzionali per congedo matrimoniale, per servizio militare, per astensione obbligatoria prima e dopo il parto viene effettuato su domanda del lavoratore interessato.

Tale domanda dovrà essere corredata a seconda dei casi dal certificato di matrimonio o dal foglio di congedo nonché dalla dichiarazione del datore di lavoro attestante, nel caso di congedo matrimoniale, l'effettivo godimento dello stesso, nel caso di servizio militare la costanza del rapporto di lavoro e per l'astensione obbligatoria prima e dopo il parto fotocopia del certificato medico.

Si evidenzia che per ottenere la registrazione delle ore convenzionali citate nonché quelle relative alle assenze indennizzate dall'INPS e dall'INAIL delle quali la Cassa Edile non sia a conoscenza, il lavoratore deve far pervenire richiesta alla Cassa Edile entro tre mesi dalla scadenza del biennio valevole per la maturazione del requisito.

Gli operai che abbiano prestato la loro opera in più province devono richiedere alle singole Casse Edili un attestato comprovante il numero delle ore lavorate.

Tali attestati devono essere trasmessi alla Cassa Edile di Savona.

Come ottenere la prestazione

L'erogazione del Premio "Anzianità Professionale Edile" viene effettuata in occasione del 1° Maggio di ogni anno, direttamente dalla Cassa Edile in base alle risultanze delle distinte trimestrali relative al personale dipendente inviate dalle imprese.